



Direzione: LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Area: ATTUAZIONE INTERVENTI PNRR/PNC - GARE LL.PP.

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G14381 del 30/10/2024

Proposta n. 39809 del 29/10/2024

Oggetto:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b - "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico". Fiume Marta - "Lavori di manutenzione straordinaria e di sistemazione spondale del Fiume Marta". Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. CUP F18H21000060001- CIG B35624981D. Aggiudicazione del servizio per la sorveglianza e l'assistenza archeologica durante l'esecuzione dei lavori, all'operatore economico arch. Tommaso Valeri.

Proponente:

Estensore	LORETI ROBERTA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SASSU MARZIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. BATTAGLINO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – “Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”. *Fiume Marta - “Lavori di manutenzione straordinaria e di sistemazione spondale del Fiume Marta”*. Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.

CUP F18H21000060001- CIG B35624981D.

Aggiudicazione del servizio per la sorveglianza e l'assistenza archeologica durante l'esecuzione dei lavori, all'operatore economico arch. Tommaso Valeri.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Su proposta dell'Area Attuazione interventi PNRR/PNC - Gare LL.PP.;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 9 del 11 gennaio 2024, concernente il Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica” all'ing. Luca Marta;

VISTO l'atto di organizzazione n. G06394 del 28/05/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Attuazione interventi PNRR/PNC - Gare LL.PP. all'Ing. Antonio Battaglini;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “*Legge di contabilità regionale*”;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante: “*Regolamento regionale di Contabilità*”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “*Legge di stabilità regionale 2024*”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario*

gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota del Direttore generale prot. n. 573860 del 30 aprile 2024, ad oggetto "Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/2024, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024";

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti Pubblici*";

VISTO il decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale";

VISTO l'art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

PREMESSO CHE:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea;
- il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" nel quale, in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;

- l'art.225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 dispone che “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021...”;
- l'art. 47 commi 2, 3, 3-bis del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021, recante “Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC” che persegue le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere per promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;
- la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell’ambito della Missione 2, componente 4, destina con l’investimento 2.1b – “Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico” 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piani di investimento elaborati a livello locale e approvati dal Dipartimento della Protezione Civile entro la fine del 2021;

CONSIDERATO che il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell’Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) ha suddiviso le risorse in:

- 400 milioni di euro per “progetti in essere”;
- 800 milioni di euro per la realizzazione di “nuovi progetti”, da individuare nell’ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l’obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alla calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) e e) del comma 2 dell’art. 25 del D. Lgs. N. 1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;

CONSIDERATO che con note prot. n. DIP/48239 e n. DIP/5100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato la ripartizione delle risorse in ambito regionale e la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della milestone assegnata, che prevede la pubblicazione degli atti di approvazione dei piani degli interventi entro il 21 dicembre 2021;

CONSIDERATO che la Regione Lazio con nota prot. 1022341 del 9 dicembre 2021, ha trasmesso la propria proposta di piano dei “nuovi progetti” al Dipartimento della Protezione Civile;

CONSIDERATO che con nota prot. SCD/0054672 del 16/12/2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la proposta di piano dei “nuovi progetti” trasmessi dalla Regione Lazio, per un importo complessivo di €. 47.550.795,15;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022, recante “Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano

nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO il Decreto n. 2772 del 21/10/2022 del Capo Dipartimento della Protezione Civile con il quale è stato approvato l’elenco dei “nuovi progetti” discendenti dal Piano approvato entro il 31 dicembre 2021, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022, recante “Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO l’elenco dei “nuovi progetti” della Regione Lazio ammessi a finanziamento, riportati nell’Allegato 1 al Decreto 2772/2022, che consta di n. 13 interventi per un ammontare complessivo di euro 47.550.795,15;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1064 del 16/11/2022 avente ad oggetto “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1b "nuovi progetti": "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico". Attuazione Decreto n. 2772/2022 di approvazione dell'elenco degli interventi della Regione Lazio ammessi a finanziamento. Approvazione dello schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, tra il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e la Regione Lazio;

PRESO ATTO CHE nel piano dei “nuovi progetti” della Regione Lazio, è compreso l’intervento di seguito riportato:

Denominazione progetto	Comune	CUP
Lavori di manutenzione straordinaria e di sistemazione spondale del Fiume Marta	Marta, Tarquinia	F18H21000060001

TENUTO CONTO che l’intervento sarà eseguito su bene appartenente al demanio pubblico idrico e che alla Regione Lazio, competente per territorio, sono stati demandati i compiti di gestione, regolamentazione dell’utilizzo, dei controlli e protezione delle acque ai sensi dell’art. 86 del decreto legislativo n. 112 del 1998;

PREMESSO, altresì CHE:

- con Determinazione n. G17123 del 06/12/07/2022, è stata individuata, ai sensi dell’art. 31, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e delle prescrizioni contenute nelle Linee guida dell’ANAC, l’Ing. Marzia Sassu, funzionario Regionale, quale Responsabile Unico del Procedimento per l’intervento su menzionato;
- con Determinazione n. G02594 del 27/02/2023 è stato affidato il servizio per la redazione del progetto esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell’intervento denominato *Fiume Marta - "Lavori di manutenzione straordinaria e di sistemazione spondale del Fiume Marta"* all’operatore economico MASS INGEGNERIA E ARCHITETTURA S.r.l.;
- con Determinazione n. G14850 del 09/11/2023 è stato affidato l’incarico relativo alle attività connesse alla progettazione, quali rilievo e relazione botanico-vegetazionale dello stato di fatto e di progetto, al Dott. For. Francesco BORSATO;

- con Determinazione n. G14869 del 09/11/2023 è stata disposta la conclusione della Conferenza di Servizi, indetta con prot. reg. n. 0875226 del 03/08/2023 e successiva integrazione prot. reg. n. 0906718 del 11/08/2023, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n° 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona;
- con Determinazione n. G15134 del 15/11/2023 è stato affidato l'incarico di verifica preventiva della progettazione esecutiva dell'intervento in argomento all'Arch. Tania Pallagrosi, funzionario in servizio presso la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;
- in data 05/12/2023 prot. reg. I. 1408256, è stato redatto il Verbale di Verifica preventiva della Progettazione dall'arch. Tania Pallagrosi, ai sensi dell'art. 26 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in contraddittorio con i progettisti incaricati;
- in data 15/12/2023 prot. reg. I. n. 1460143 è stato redatto dal RUP l'Ing. Marzia Sassu, il Verbale di Validazione del Progetto Esecutivo, ai sensi dell'art. 26 c.8 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- con Determinazione n. G17090 del 19/12/2023 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in argomento, dell'importo complessivo di € 2.000.000,00 (IVA inclusa), di cui € 1.479.150,00 più IVA per lavori riconducibili alla categoria OG8 class. III bis o superiore, € 7.776,81 più IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 520.850,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- con Determinazione a contrarre n. G00446 del 18/01/2024 si è deciso di procedere all'affidamento dei lavori relativi all'intervento Fiume Marta – “Lavori di manutenzione straordinaria e di sistemazione spondale del Fiume Marta” e sono stati approvati gli atti di gara;
- con Determinazione n. G02591 del 7/03/2024 è stato aggiudicato l'appalto dei lavori all'operatore economico CONART SOCIETÀ CONSORTILE A R.L. con sede legale ad Artena (RM) Via Toscana n. 11 - C.F. e P.IVA 02305100592, che ha offerto il ribasso del 41,97%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 861.614,67, di cui € 853.837,86 per lavori al netto del ribasso ed € 7.776,81 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;
- con Determinazione n. G06818 del 4/06/2024 si è nominato il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione geom. Massimiliano Albanese in sostituzione del P.I. Edmondo di Rocco;

PRESO ATTO del parere reso dalla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prot. n. 0026836-P del 15.11.2023, acquisito in pari data al prot. reg. al n. 1310357, espresso alle condizioni precisate nel parere prot. n. 18261-P del 27.10.2023 da parte della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale;

RAVVISATA la necessità di procedere ad un affidamento diretto per il servizio di sorveglianza e assistenza archeologica durante l'esecuzione dei lavori per l'intervento denominato “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1 b – “Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico “Fiume Marta - “Lavori di manutenzione straordinaria e di sistemazione spondale del Fiume Marta”, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, previa individuazione di

n. 1 operatore economico qualificati;

CONSIDERATO che in data 11.09.2024 con nota prot. reg. n. 1105576 sono stati inviati alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale, n. 3 curricula di professionisti individuati nell'elenco degli archeologi di I Fascia del MIC, per una valutazione preliminare, come da prescrizione inserita nel parere;

PRESO ATTO che all'indirizzo pec della Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica e all'indirizzo mail del RUP, non è pervenuta nessuna risposta da parte della suindicata Soprintendenza;

CONSIDERATO che l'importo del servizio è stato stimato in complessivi € 4.800,00 oltre IVA ed oneri previdenziali;

VISTO il comma 1) lett. b) dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. che prevede che per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 si possa procedere con affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTA la delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, con la quale è stato rimodulato l'importo della contribuzione a favore dell'Autorità Anticorruzione, a decorrere dal 1 gennaio 2024, che per l'importo di lavori e servizi che rientrano nella fascia di importo "inferiore a Euro 40.000" non prevede, sia per l'operatore economico che per le stazioni appaltanti, il pagamento di contributo;

PRESO ATTO che l'Operatore economico è stato individuato nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti stabilito dall'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che la procedura di gara in oggetto è gestita tramite il sistema di acquisti telematici STELLA ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che la Richiesta di offerta è stata pubblicata in data 26/09/2024 sul Sistema STELLA acquisendo il numero di fascicolo di sistema FE036084 e il numero di registro di Sistema PI176063-24;

CONSIDERATO che:

- la richiesta di offerta è stata trasmessa a mezzo della Piattaforma Stella all'operatore economico archeologo Tommaso Valeri, iscritto presso l'Elenco nazionale del Ministero della Cultura, nella sezione Archeologo I Fascia al n. 3984, ed è quindi professionista in possesso dei requisiti richiesti nel parere prot. n. 18261-P del 27.10.2023 della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale;
- secondo quanto previsto nella RdO, l'operatore economico invitato poteva presentare richieste di chiarimenti, attraverso il sistema STELLA, dal giorno 26/09/2024, data di pubblicazione della procedura, fino alle ore 13:00 del giorno 1/10/2024. Entro il citato termine non sono pervenute richieste di chiarimento;
- entro il termine per la presentazione dell'offerta, fissata per il giorno 4/10/2024 alle ore 17:00 è

stata registrata dal portale STELLA l'offerta inviata e valida dell'O.E. archeologo Tommaso Valeri;

- le informazioni sulla prima seduta pubblica virtuale di gara, fissata per il giorno 7/10/2024 alle ore 10:00 sono state pubblicate sul portale STELLA al momento dell'indizione della procedura, oltre che essere riportate nella Richiesta di Offerta che contiene altresì l'indicazione circa le modalità e le informazioni utili al concorrente per lo svolgimento della seduta telematica;
- in data 7/10/2024 e 8/10/2024 hanno avuto luogo le previste operazioni di gara relative all'affidamento del servizio di sorveglianza e assistenza archeologica durante l'esecuzione dei lavori per l'intervento denominato "Fiume Marta - "Lavori di manutenzione straordinaria e di sistemazione spondale del Fiume Marta", le cui operazioni sono state dettagliatamente registrate nel Verbale n. 1;
- il RUP, alla luce delle risultanze finali delle operazioni di gara per l'affidamento in argomento ha proposto l'aggiudicazione dell'appalto in favore dell'OE Tommaso Valeri, avente sede dell'attività professionale in Ronciglione, Via 5 Giugno, n. 31, P.IVA 02428320564, che ha offerto un ribasso del 3,00 % corrispondente ad un valore contrattuale per il servizio di assistenza archeologica pari a complessivi € 4.656,00 (Iva ed oneri esclusi);

CONSIDERATO, altresì CHE:

- il RUP, concluse le operazioni di gara, ha avviato la verifica dei requisiti di partecipazione in capo al concorrente aggiudicatario proposto circa il possesso dei requisiti generali e speciali, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE 2.0 ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 36/2023;
- il RUP, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE 2.0 e mediante specifiche richieste agli Enti Certificatori, sta procedendo alla verifica dei requisiti in capo al concorrente aggiudicatario proposto e allo stato attuale sono state acquisite la maggior parte delle verifiche;
- ai sensi dell'art. 17, comma 8 e 9 del D.Lgs. 36/2023, è autorizzata l'esecuzione del contratto *"anche prima della stipula, per motivate ragioni"*, l'evidente necessità è quella di garantire l'utilizzo dei fondi PNRR europei ed essendo lavori di mitigazione del rischio idrogeologico per salvaguardare la pubblica incolumità;
- ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Codice dei contratti pubblici, stante l'esiguità dell'importo, l'affidamento dell'incarico avverrà mediante *"corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014"*. L'offerta economica presentata dall'Operatore economico costituirà proposta contrattuale, il provvedimento di affidamento costituirà accettazione da parte della Stazione appaltante, di cui verrà data formale comunicazione secondo quanto previsto dall'art. 90 del Codice.
- l'aggiudicazione diventerà efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti nella Richiesta di Offerta in capo all'operatore economico;
- si procederà alla decadenza dall'affidamento dell'aggiudicatario proposto con le conseguenti responsabilità di legge, in caso di accertamento negativo del possesso dei suddetti requisiti in capo al suddetto soggetto aggiudicatario dell'appalto;
- non si procederà al pagamento del corrispettivo fino all'esito positivo della verifica dei requisiti in capo al concorrente aggiudicatario proposto;

VISTA la dichiarazione del RUP in merito all'inesistenza di cause di conflitto di interesse per lo svolgimento di incarichi tecnico-amministrativi di cui all'art. 16 del D.lgs. 36/2023, giusto prot. reg. I. n. 1226612 del 7/10/2024;

RITENUTO pertanto, per tutto quanto sopra motivato, di procedere:

- ad approvare integralmente l'operato del RUP, alla luce delle risultanze di gara riassunte nel verbale n.1, delle sedute virtuali del 7 e 8 ottobre 2024 in premessa indicato e depositato agli atti del RUP;
- a dichiarare aggiudicatario del servizio in oggetto l'Operatore Economico archeologo Tommaso Valeri, avente sede dell'attività professionale in Ronciglione, Via 5 Giugno, n. 31, P.IVA 02428320564, che ha offerto un ribasso del 3,00 % corrispondente ad un valore contrattuale per il servizio di assistenza archeologica pari a complessivi € 4.656,00 (Iva ed oneri esclusi);

PRESO ATTO altresì che, ai sensi dell'art. 90 comma 1 del D.lgs. 36/2023, il presente atto verrà comunicato al soggetto interessato;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) ad approvare integralmente l'operato del RUP, alla luce delle risultanze di gara riassunte nel verbale n.1, delle sedute virtuali del 7 e 8 ottobre 2024 in premessa indicato e depositato agli atti del RUP;
- 2) a dichiarare aggiudicatario del servizio in oggetto l'Operatore Economico archeologo Tommaso Valeri, avente sede dell'attività professionale in Ronciglione, Via 5 Giugno, n. 31, P.IVA 02428320564, che ha offerto un ribasso del 3,00 % corrispondente ad un valore contrattuale per il servizio di assistenza archeologica pari a complessivi € 4.656,00 (Iva ed oneri esclusi);
- 3) di comunicare la presente determinazione all'interessato, ai sensi dell'art. 90 comma 1 del D.lgs. 36/2023.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio (TAR) entro il termine di 30 (giorni) giorni dalla data di pubblicazione.

Il Direttore Regionale
Ing. Luca Marta